

GREEN ISTAT: UN PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DI PRATICHE ECOSOSTENIBILI

di Daniela Lauriello (lauriell@istat.it)

■ Conciliare la salvaguardia ambientale, un corretto sviluppo e una riduzione della spesa, è ormai un'esigenza indifferibile che dovrebbe rendere consapevoli tutti della necessità di un comportamento responsabile volto a razionalizzare i consumi e a minimizzare gli sprechi attraverso politiche e comportamenti eco-compatibili. Su tale fronte, l'Istat negli ultimi anni ha dimostrato sensibilità e attenzione avviando varie iniziative, accolte positivamente dal personale che ha dimostrato negli anni una spiccata propensione verso comportamenti ecosostenibili.

RAZIONALIZZARE I CONSUMI, MINIMIZZARE GLI SPRECHI

Tra le iniziative messe in campo vanno sicuramente segnalati l'ampliamento delle modalità di partecipazione dei dipendenti alla raccolta differenziata e il servizio di raccolta delle cartucce, dei nastri e dei toner delle stampanti, che vengono stivati in appositi box dislocati negli spazi comuni e poi destinati ad un trattamento che li rende riutilizzabili. Anche l'introduzione del telelavoro, entrato a regime nel 2008, costituisce una pratica ecosostenibile, ampiamente riconosciuta per gli effetti positivi sulle emissioni di CO2 oltre che rappresentare un'opportunità offerta ai dipendenti dalle pubbliche amministrazioni più attente alla conciliazione fra tempi di vita e di lavoro. Su questo fronte l'Istituto, ha incrementato nel tempo il numero di posizioni di telelavoro assegnate toccando quota 130. Poi per favorire la mobilità sostenibile è stato attivato, da settembre 2011,

un servizio di navetta che permette ai dipendenti di raggiungere più agevolmente la sede di viale Oceano Pacifico senza utilizzare i mezzi propri. È, infine, recente la buona pratica green di consolidamento dei server attraverso l'adozione della tecnologia di virtualizzazione dei server che permette un risparmio di potenza elettrica e termica.

Inoltre, nel 2012, l'Istat per la prima volta ha partecipato all'ottava edizione di "M'illumino di meno", la campagna radiofonica sul risparmio energetico promossa dalla trasmissione Caterpillar di Radio2 che ha come momento aggregante lo spegnimento delle luci – anche per qualche minuto – durante la Giornata del risparmio energetico istituita per ricordare la ratifica del Protocollo di Kyoto. L'Istat, insieme alla chiusura degli interruttori della luce per dieci minuti, ha realizzato e reso disponibili sulla Intranet un piccolo prontuario di buone pratiche green da osservare in ufficio, alcune risorse multimediali che illustrano in chiave divulgativa i temi del consumo sostenibile e una guida all'installazione di un disclaimer per e-mail che invita a consumare meno carta nei luoghi di lavoro.

UN PROGETTO INTEGRATO

Questo percorso intrapreso dall'Istituto a sostegno di buone pratiche a favore dell'ambiente, in sintonia con i valori espressi nella propria vision, proseguirà in modo più intenso e organico grazie al recente varo di "Green Istat". Si tratta di un progetto integrato che prevede la realizzazione di una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare ulterior-

mente i dipendenti sulle tematiche ambientali e l'attivazione di iniziative a basso costo che, in virtù della loro economicità, risultano di attuazione relativamente agevole e veloce. Tra queste, la realizzazione di un vero e proprio manuale di buone pratiche - alla stregua dei Digital Green Handbook adottati in altri contesti di lavoro - con particolare attenzione alla gestione ottimale delle condizioni microclimatiche e illuminotecniche, nonché alla riduzione dei consumi delle apparecchiature elettriche; la diffusione di video, tramite display collocati nelle diverse sedi dell'Istituto, che presentano comportamenti eco-compatibili da adottare sul luogo di lavoro e a casa.

A questo vanno aggiunti: l'organizzazione di incontri di formazione e aggiornamento del personale su tematiche ambientali, l'adozione, in via sperimentale, di sistemi per il consumo sostenibile in alcuni locali dell'ente (ecofont, dispositivi di controllo dell'illuminazione, interruttori con sensore di presenza ad infrarossi, rubinetti temporizzati, frangiflussi, ecc.) e la progettazione di un'iniziativa pilota di car pooling. "Green Istat" sarà sostenuto, nel corso dell'anno, da piccole campagne di promozione, ideate anche sulla base di proposte avanzate dai dipendenti più attenti e interessati alle tematiche ambientali.

